

# 9 Forum Risk Management in Sanità

## Tavolo interassociativo Assinform

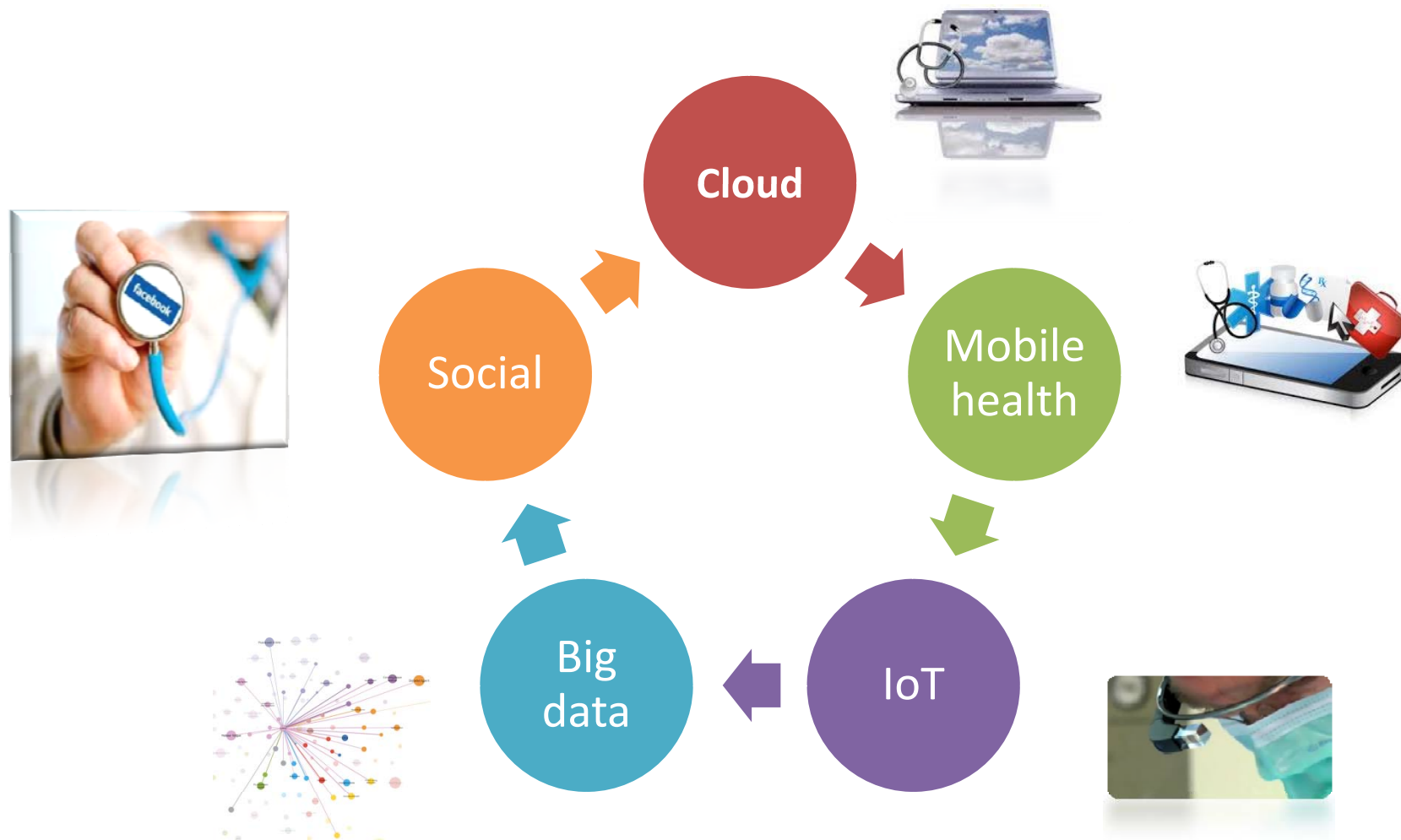
### Progetto e-Health

Arezzo, 27 novembre 2014



Assinform

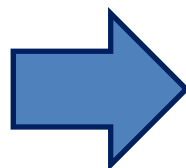
# Megatrend di mercato per una Sanità digitale





## Obiettivi Patto Sanità digitale

- efficientamento del SSN;
- maggiore trasparenza del sistema;
- maggiore accountability;
- nuova consapevolezza e del paziente e dei suoi caregivers;
- realizzazione di servizi in rete;
- coinvolgimento di tutti gli stakeholder.



## Innovazione digitale a supporto del Patto:

- **3,5/4 miliardi di € di investimenti previsti in un triennio (fonte documento programmatico del patto della Sanità)**



- **7 miliardi di € in tre anni i risparmi attivabili con l'e-Health in Italia (fonte Min. Lorenzin)**

## Migliorare il rapporto domanda-offerta nei processi di procurement:

- Per accelerare lo sviluppo
- Per un più rapido e costruttivo confronto domanda/offerta
- Per ridurre un importante freno nel processo di informatizzazione

## Valorizzare lo stato dell'arte della tecnologia per:

- Massimizzare il ritorno degli investimenti nel digitale
- Garantire il controllo dei costi mantenendo inalterata la qualità dei servizi
- Abilitare la gestione dei processi di integrazione tra ospedale e territorio

# Rapporto domanda/offerta



## Revisione e snellimento dei processi di procurement

- ICT nel Codice Appalti
- documentazione standardizzata
- sito web delle gare pubbliche , delle regole e delle certificazioni
- confronto domanda/offerta più rapido (ie: centrali di acquisto, procedure telematiche, gare sopra-soglia)

## Linee guida e format per modalità di finanziamento innovative

- Per introdurre in maniera strutturata modelli come Public Private Partnership, Pre Commercial Procurement, ecc.
- Mutuando anche esempi che provengono dalla realtà di altri paesi impegnati nello sviluppo della Sanità Digitale (es. Santé Numerique in Francia)

## Chiari e trasparenti vincoli e certificazioni

- Per qualificare e selezionare meglio soluzioni e fornitori

# ICT : un fattore abilitante



- Il SSN è un sistema **complesso ed eterogeneo**, mediante l'Innovazione Tecnologica è possibile **incrementarne la qualità dei servizi e l'efficienza**
- **Azioni coordinate** che coinvolgano i diversi **attori del SSN e i partner ICT**
- Per introdurre **innovazione organizzativa attraverso quella tecnologica**, facilitando **l'interazione** fra gli attori del SSN
- consentono il raggiungimento degli **obiettivi** del Patto per la Salute e l'ottenimento di **risparmi per il SSN**, **migliorando il servizio** al Cittadino/Paziente

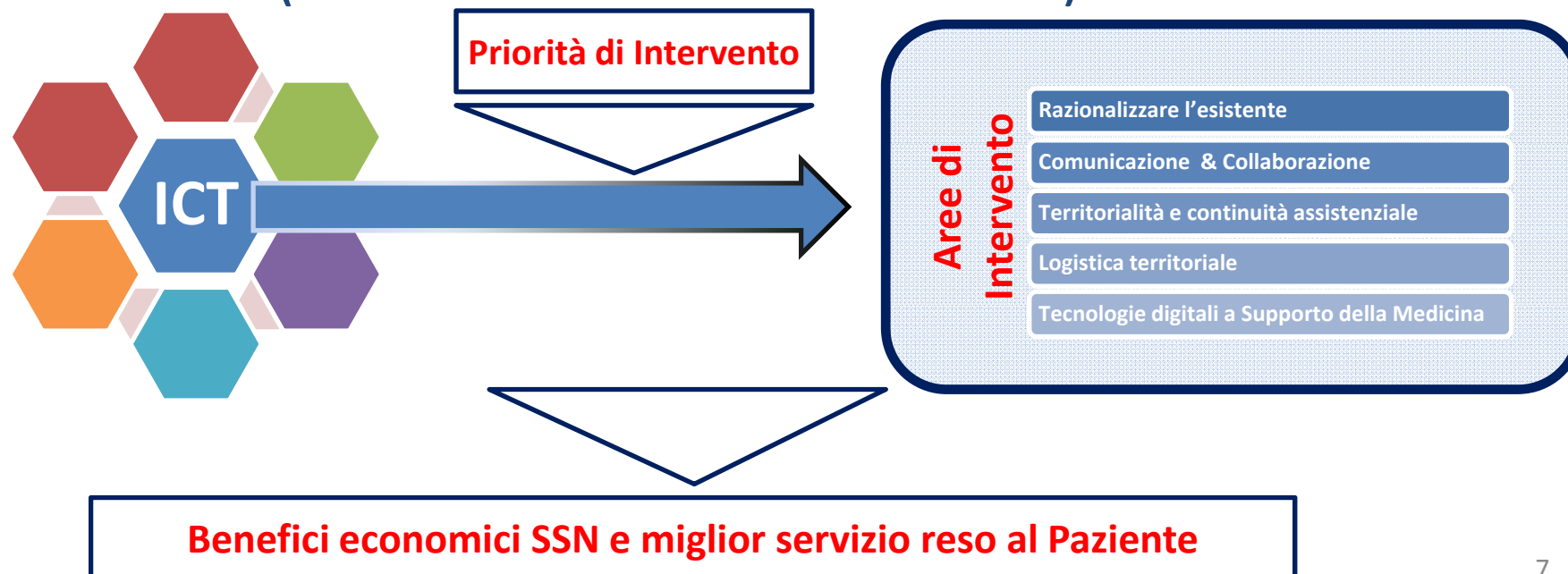


# Valorizzare la tecnologia per supportare il Patto per la Salute



Assinform

- Priorità di intervento dovrà essere data a quelle azioni che consentano
  - **benefici economici** con **risparmi misurabili** per il SSN e per il Cittadino
  - il supporto ai **processi innovativi** indicati nel **Patto per la Salute**
  - l'applicazione su **aree territoriali** omogenee (Distretti, ASL, Regioni), la loro **replicabilità ed estendibilità**
  - di supportare al meglio la gestione delle patologie ad **alto assorbimento di risorse** (**cronicità e co-morbilità** – invecchiamento)



# Aree di Intervento

## Dibattito



Assinform

**Razionalizzare l'esistente**

**Comunicazione & Collaborazione**

**Territorialità e continuità assistenziale**

**Logistica territoriale**

**Tecnologie digitali a Supporto della Medicina**



## RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI SANITARI ESISTENTI

**La frammentazione dei sistemi si puo' risolvere con:**

- Consolidamento «personalizzato» dei Data Center
- Utilizzo diffuso delle tecnologie Cloud
- «Shared Services Center» per aree a potenziale standardizzazione
- Integrazione dei sistemi informativi ospedalieri con definizione di modalità omogenee di trattamento raccolta delle informazioni sanitarie
- Full VOIP e Unified Communication

## COMUNICAZIONE e COLLABORAZIONE

- Fascicolo Sanitario Elettronico “integrato”, come strumento di gestione del paziente
- Taccuino del paziente, come raccolta di informazioni per una corretta gestione, da parte del cittadino assistito/paziente , dell’evoluzione dei propri contatti con il Sistema Sanitario
- Portali dedicati ( a livello centrale e regionale/locale) contenenti informazioni per una migliore gestione/accesso ai servizi di tutti gli Stakeholders
- Integrazione tra sistemi informativi sanitari attraverso standard di comunicazione e modelli logici di aggregazione (percorsi ospedalieri e territoriali)
- Banche dati sanitarie per attuazione delle politiche sanitarie

# Territorialità e Continuità Assistenziale



## CONTINUITA' ASSISTENZIALE OSPEDALE TERRITORIO

**Prioritarie in quest'area risultano :**

- Integrazione dei Sistemi Informativi territoriali in ottica di continuità assistenziale:
  - raccolta omogenea e coordinata informazioni tra ospedali e cure sul territorio
  - strumenti clinici a supporto operatività delle UCCP
  - Inclusione della capillare rete delle Farmacie Territoriali
- Utilizzo esteso dell' e-Health a supporto delle attività socio - sanitarie territoriali (es. ADI)
- Sistemi di gestione dei pazienti cronici attraverso livelli di assistenza «appropriati» con il supporto di tecnologie e modelli organizzativi (chronic care model) a distanza (es.: informatizzazione dei PDTA, call center multicanale «medicalizzati», gruppi di cura territoriali)
- Integrazione nei Sistemi Informativi territoriali delle strutture private (cliniche, ambulatori, etc..)

## LOGISTICA TERRITORIALE

**Ruolo chiave ricopre la corretta gestione della logistica :**

- Magazzini ospedalieri inseriti in un processo di razionalizzazione e di migliore gestione dei materiali, delle scorte e della distribuzione a livello di singola area geografica
- E – Prescription come elemento diffuso di facilitazione della gestione prescrittiva
- Gestione del farmaco con modalità di distribuzione e consegna differenti e che permettano una gestione territoriale efficace della popolazione più fragile

# Tecnologie Digitali a supporto della Medicina



## TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA MEDICINA

- Big Data ed analisi statistico-epidemiologica, con il supporto di modelli predittivi dei dati sanitari allo scopo di potere pianificare in modo anticipato la gestione dell'accesso dei cittadini assistiti/pazienti
- Tecnologie a supporto della mobilità sul territorio dei gruppi di cura di assistenza domiciliare e/o delle Unità Complesse di Cure Primarie
- Sistemi Cloud per applicazioni diffuse a livello territoriale
- Piattaforme di interoperabilità tra sistemi, applicazioni, infrastrutture cloud.
- Utilizzo diffuso della Telemedicina (es. Teleconsulto, Monitoraggio a distanza) e della strumentazione tecnico – sanitaria a domicilio del paziente
- Sistemi Cognitivi per la diagnosi e la cura di pazienti complessi
- Utilizzo esteso di analisi degli esiti clinico-assistenziali (Business Intelligence per area clinica e valutazione epidemiologica dei risultati ottenuti)

# Valorizzare le best practices



## Una parte rilevante dei processi produttivi della sanità sono «simili» e possono essere trasferiti con i necessari adattamenti

- Indipendentemente dall'organizzazione sanitaria che li esegue
- Su aree estese: Distretti, ASL, Regioni
- Attraverso un percorso che si basa sull'utilizzo di casi pilota in cui testare i nuovi modelli e strumenti digitali per poi estendere quanto realizzato su altre aree del territorio nazionale.

## Elaborare/migliorare le esperienze di successo anche internazionali

- Esistono casi documentati progetti di successo supportati dalle tecnologie digitali che vanno incontro alle esigenze espresse nel Patto per la Sanità Digitale
- Alcuni di questi, per ora applicati su singoli casi o a «macchia di leopardo» o in altri Paesi UE, consentono il raggiungimento documentato di risparmi per il SSN e miglior servizio reso al Paziente

## Rendere più rapido, trasparente il processo di “riuso”

- Per sfruttare in maniera agevole e efficiente le Best Practice già in atto

# CONCLUSIONI



## Rapporto Domanda- Offerta

- Dialogo precompetitivo e competitivo come strumento primario per rapporto fra Domanda e Offerta
- Utilizzo di forme di appalto adeguate alla realizzazione di progetti complessi
- Valorizzazione delle Best Practices

## Aree di Intervento

1. Razionalizzazione Esistente
2. Comunicazione e Collaborazione
3. Continuità Assistenziale
4. Logistica
5. Tecnologie Digitali

## Sperimentazioni e finanziamenti

- Disponibilità dell'offerta a collaborare con il sistema sanitario in sperimentazioni/progetti pilota nelle aree evidenziate
- Necessaria definizione modalità di finanziamento sulla base di PPP e PF con identificazione variabili di gestione diretta da parte del privato
- Necessità di definire cornice normativa per PPP

**Grazie per l'attenzione.**

**[www.assinform.it](http://www.assinform.it)**